

GITA A TRANI

DOMENICA 25 MARZO

Domenica 25 marzo un bel gruppo di soci con i propri coniugi si è recato a Trani, per un incontro con i soci del Rotary Club della città e per una visita della cittadina, da tempo programmata con il loro presidente Marcello Simone.

Giunti a Trani, ci aspettava un bel gruppo di rotariani che ci ha subito condotto al **Castello Svevo**. Restaurato ed aperto al pubblico da poco, esso occupa una posizione inusuale perché si affaccia direttamente sul mare. Sede di sovrani e regine, fu molto caro al re Manfredi, che in esso vi celebrò le nozze.

Quindi abbiamo visitato la **Chiesa medioevale di San Martino**. A tre navate, con tre absidi, modificata nei secoli, soprattutto quando in essa è stato realizzato un forno, ancora esistente. Sono ancora conservate tracce di affreschi, sarcofagi e capitelli.

Attraversando a piedi, con una piacevole passeggiata, il centro storico, siamo giunti alla **Chiesa di San Giacomo**, del XII secolo, notevole esemplare di architettura romanica pugliese. La guida ci ha fatto notare la facciata alta, corredata da tre ordini di mensole zoomorfe ed antropomorfe. Nell'abside un pregevole affresco bizantineggiante. Secondo la tradizione popolare questa chiesa fu il primo sepolcro di San Nicola il pellegrino.

Tutti a pranzo quindi allo Sporting Club, sede del Rotary di Trani. Qui i due presidenti, oltre ai saluti, hanno scambiato parole di pace e di amicizia, con l'auspicio che i soci di Trani possano presto venire a Putignano, per visitare Polignano a Mare ed Alberobello.

Nel pomeriggio ci hanno condotto in visita alla **Cattedrale**, definita "regina del romanico pugliese". Qui abbiamo apprezzato svariati segni della simbologia medioevale religiosa, visitato le due cripte ed ammirato la porta bronzea, recentemente restaurata proprio a cura del Rotary, opera del Barisano da Trani.

Successivamente, sempre attraversando il centro storico, siamo giunti nel quartiere ebraico, dove abbiamo visitato la **Sinagoga Scolanova**, la più antica oggi funzionante in Europa. Qui una brillante studentessa ebraica ci ha spiegato tutti i simboli e tutti gli oggetti presenti.

Dovevamo visitare **Palazzo Covelli e Palazzo Elifani**, eccezionalmente aperti per la Giornata Fai di primavera. Ma il tempo assassino ed una fila imprevista di visitatori non ci ha permesso di ammirare gli interni ottocenteschi, dovendoci accontentare degli esterni, ugualmente pregevoli.

Ha concluso la nostra giornata tranese la visita della **Chiesa di San Domenico**, che al suo interno conserva una copia della Sacra Sindone.



